

POLICARTA S.r.l.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

AGGIORNAMENTO 2007

**(dati relativi a prestazioni ambientali
aggiornati al 30 aprile 2007)**



DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNAMENTO 2007

**(dati relativi a prestazioni ambientali
aggiornati al 30 aprile 2007)**



EMAS

**INFORMAZIONE CONVALIDATA
REG. NO. I-000119**

Policarta in breve:

Policarta S.r.l.
Via Azzano 61-63
24050 Grassobbio (BG)
tel. 035525005
fax 035335032
email: info@policarta.com
www.policarta.com

Amministratore Unico: Maria Vittoria Zoccatelli

Attività: servizio di raccolta, trasporto, stoccaggio, cernita, recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi (codici N.A.C.E. 37 e 60.24)

Sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001 (Certificato CISQ/Certiquality n° 5032, data prima emissione 19/04/2002 – emissione corrente 15/07/2005)

INDICE

1.	Premessa	3
2.	Le prestazioni ambientali	5
2.1	Materiali trattati e produzione di rifiuti	5
2.2	Trasporti	11
2.3	Consumi energetici	12
2.4	Consumo di acqua	13
2.5	Emissioni in atmosfera	13
2.6	Rumore	14
2.7	Scarichi idrici	14
2.8	La sicurezza dei lavoratori	15
3.	Obiettivi ambientali	16
4.	Scadenza di presentazione della successiva dichiarazione e convalida della dichiarazione ambientale	18

1. Premessa

Policarta nasce nel luglio 1967 come attività di recupero di materiali di scarto prevalentemente di natura cartacea.

Nel corso degli anni si è resa promotrice, nel suo interno, di politiche di sviluppo tese all'ottenimento di un prodotto sempre più qualificato e diversificato nelle tipologie, al fine di poter conquistare sempre più larghe porzioni di mercato industriale che utilizzassero nel loro ciclo produttivo materie prime provenienti dal recupero.

In quest'ottica si inserisce la decisione di rendere operativo in azienda un sistema di gestione ambientale, sottoposto a verifica ed a certificazione ISO 14001 (prima certificazione in aprile 2002, rinnovo in luglio 2005), e di aderire successivamente al regolamento EMAS (registrazione luglio 2002).

Il presente documento costituisce l'aggiornamento annuale della Dichiarazione Ambientale, redatta integralmente per la prima volta nel luglio 2002 e per la seconda volta nel giugno 2005.

L'assetto societario, l'attività, il sito produttivo e gli impianti di Policarta non hanno subito modifiche sostanziali negli ultimi 12 mesi per cui la Dichiarazione Ambientale 2005 continua a mantenere la propria validità. Si segnala che a partire dal 11 gennaio 2007 è cambiato l'Amministratore Unico che continua a gestire in piena continuità di obiettivi con il passato.

Il presente aggiornamento consiste pertanto nell'integrazione dei dati ambientali già pubblicati con le informazioni risultanti dalle attività di monitoraggio previste dal sistema di gestione ambientale ed effettuate nel corso dell'anno 2006 e del primo quadrimestre 2007.

Per facilitare la lettura e la comparazione delle prestazioni, si è preferito riportare la serie storica delle informazioni già pubblicate, integrate dai dati relativi al 2006 ed ai primi quattro mesi del 2007; ovviamente per il 2007 non sono stati calcolati quegli indicatori che hanno validità su base annuale.

In sintesi, l'attività di Policarta consiste in:

- . servizio di raccolta, presso enti pubblici e/o attività industriali e commerciali, di materiali di scarto provenienti dai vari cicli produttivi e da raccolte differenziate e trasporto all'impianto produttivo di Grassobbio
- . selezione dei rifiuti al fine di separare i materiali recuperabili
- . eventuale triturazione ed adeguamento volumetrico dei materiali trattati
- . consegna alle specifiche attività industriali dei materiali recuperati
- . invio ad ulteriori fasi di trattamento di rifiuti ancora recuperabili
- . invio allo smaltimento finale degli scarti non altrimenti valorizzabili

Per quanto concerne l'attività di trattamento dei rifiuti, Policarta opera in virtù di:

- autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio e/o cernita di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi attraverso le operazioni di recupero e smaltimento, determinazione n. 229 del 30/01/2006 della Provincia di Bergamo quale rinnovo della precedente autorizzazione; scadenza 27/01/2011.

- comunicazione di esercizio attività di recupero ai sensi dell'art. 33 del Dlgs 22/97 e successive modificazioni (regime semplificato), rinnovo protocollato dalla Provincia di Bergamo al n. 108571 del 21 ottobre 2005, durata 5 anni
- iscrizione n. MI002785OS del 5 gennaio 2006 all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, categoria 2 classe B (raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'art. 33 del Dlgs 22/97) – scadenza 5 febbraio 2008.
- iscrizione n. MI002785OS del 26 aprile 2006 all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, categoria 4 classe D (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, prodotti da terzi) – scadenza 26 aprile 2011.

La pratica relativa all'accorpamento delle autorizzazioni in regime semplificato ed ordinario (con potenzialità totale di 30.000 t/anno) non ha del tutto terminato il suo iter burocratico. Tutti gli Enti riuniti in Conferenza di Servizi il giorno 11 luglio 2007 hanno dato parere favorevole, con alcune prescrizioni formali alle quali Policarta si è impegnata ad adempiere entro 60 giorni.

2. Le prestazioni ambientali

Rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale, non si sono registrate variazioni di significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, per la cui descrizione si rimanda al capitolo 9.1 della Dichiarazione Ambientale 2005.

L'analisi dei dati rilevati e degli indicatori di prestazione ambientale calcolati conferma che anche per il 2006 l'attività effettuata da Policarta è qualitativamente simile a quella degli anni precedenti. Le minime variazioni riscontrate negli indicatori sono comprese in un intervallo di variabilità strutturale dell'attività, che non permette quindi di individuare linee di tendenza sulle quali intervenire in modo diverso da quello già messo in atto dal sistema di gestione ambientale. Si rileva una flessione nei quantitativi di materiale trattato.

Si segnala inoltre che non si sono registrate lamentele od osservazioni inerenti le tematiche ambientali né da parte dei soggetti localizzati vicino all'insediamento produttivo, né da parte di clienti, fornitori, enti ed autorità.

Nel seguito sono riportati i dati storici e gli aggiornamenti relativi all'anno 2006 ed al periodo 1 gennaio – 30 aprile 2007 (riportati nelle tabelle come 2007*). Sono stati inoltre riportati i risultati della verifica dell'impatto acustico effettuata in marzo 2007, come da pianificazione delle attività di monitoraggio ambientale.

Nelle tabelle sono evidenziati in differente colore i dati raccolti durante l'elaborazione dell'analisi ambientale iniziale relativi agli anni precedenti all'introduzione in azienda del sistema di gestione ambientale.

2.1 Materiali trattati e produzione di rifiuti

I materiali in ingresso all'impianto sono:

- rifiuti speciali non pericolosi (da selezionare al fine di recupero materia)
- materia prima recuperata da adeguare volumetricamente (mps)

anno	rifiuti speciali non pericolosi trattati	materia prima recuperata	totale materiali trattati
	[t]	[t]	[t]
1998	24.649	141	24.790
1999	27.362	2.496	29.858
2000	23.801	2.687	26.488
2001	27.573	3.516	31.089
2002	24.770	4.250	29.020
2003	22.250	3.014	25.264
2004	17.330	2.971	20.301
2005	14.893	2.845	17.738
2006	18.502	865	19.367
2007*	6.980	8	6.988

Tab 2.1 – Materiali trattati

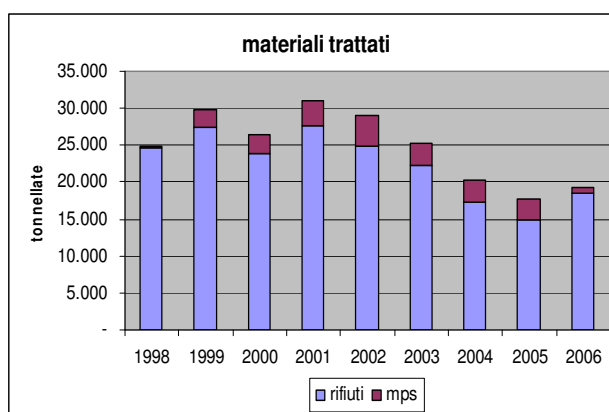


Fig. 2.1 – Materiali trattati

anno	rifiuti speciali non pericolosi			
	giacenza 01-gen	carico	giacenza 31-dic	trattati
	[t]	[t]	[t]	[t]
1998	1.015	25.066	1.431	24.649
1999	1.431	26.711	780	27.362
2000	780	28.011	4.991	23.801
2001	4.991	23.408	826	27.573
2002	826	24.799	855	24.770
2003	855	21.514	119	22.250
2004	119	17.505	294	17.330
2005	294	14.743	144	14.893
2006	144	18.579	221	18.502
2007*	221	6.955	196	6.980

Tab. 2.2 – Rifiuti trattati

Il dettaglio dei rifiuti conferiti all'impianto è riportato in Tab. 2.3; la tipologia di rifiuti ed i rapporti quantitativi fra i vari rifiuti non sono variati in modo apprezzabile rispetto agli anni precedenti.

Rifiuti conferiti all'impianto

Tipologia	CER	2002	2003	2004	2005	2006	2007*
		[kg]	[kg]	[kg]	[kg]	[kg]	[kg]
<i>rifiuti della lavorazione del legno</i>	0301						
segatura, trucioli, residui di taglio, legno	030105				7.240	18.940	10.580
<i>rifiuti dell'industria tessile</i>	0402						
rifiuti da fibre tessili lavorate	040222	112.740	119.860	117.460	98.980	97.240	32.380
<i>rifiuti dell'industria fotografica</i>	0901						
carta e pellicole per fotografia	090107	4.600	1.908	250	1.231	170	
<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i>	1201						
limatura e trucioli di materiali plastici	120105	86.400					
rifiuti non specificati altrimenti	120199	43.900	23.520		5.780	5.140	
<i>imballaggi</i>	1501						
imballaggi in carta e cartone	150101	5.360.149	3.804.915	4.289.120	3.692.230	3.629.560	1.363.120
imballaggi in plastica	150102	402.429	110.675	128.493	94.175	129.290	33.990
imballaggi in legno	150103	171.320	176.200	158.930	42.740	473.390	209.100
imballaggi metallici	150104	23.520	25.000	23.120	3.900	23.060	5.960
imballaggi in materiali misti	150106	3.538.930	3.063.100	1.916.020	2.162.250	3.868.570	1.310.602
<i>Rifiuti prodotti dallo smaltimento di veicoli fuori uso</i>	1601						
plastica	160119				1.560	3.020	1.700
<i>scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>	1602						
apparecchiature fuori uso	160214	11.200	46.790	2.050	57.384	9.190	9.900
<i>legno, vetro e plastica da operazioni di costruzione e demolizione</i>	1702						
legno	170201	8.000	11.140			5.620	
vetro	170202	920					
<i>metalli da operazioni di costruzione e demolizione</i>	1704						
rame, bronzo, ottone	170401	320	130	240	160		
alluminio	170402	11.170	16.890	12.175	20.750	13.700	45.480
ferro e acciaio	170405	14.740	10.150	2.080	300	11.160	19.260
materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto	1706						
materiali isolanti diversi	170604			49.460	35.800		
<i>materiali da costruzione a base di gesso</i>	1708						
materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli alla voce 170801	170802				1.200		
<i>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti</i>	1912						
carta e cartone	191201	2.073.330	1.299.890	599.140	357.490	341.330	383.640
plastica e gomma	191204		2.480	1.840	10.580	20.240	18.710
legno non contenente sostanze pericolose	191207			2.000			
altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico	191212			823.130	340.060	53.950	
<i>frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata</i>	2001						
carta e cartone	200101	12.471.100	12.585.161	9.260.047	7.681.640	9.736.223	3.474.440
plastica	200139	216.751	46.980	20.130	13.191	7.750	1.880
metallo	200140	247.570	169.030	99.250	114.330	116.730	33.898
<i>altri rifiuti urbani</i>	2003						
rifiuti ingombranti	20307				180		
TOTALI		24.799.089	21.513.819	17.504.935	14.743.151	18.564.273	6.954.640

Tab. 2.3 – Rifiuti conferiti

I materiali in uscita (Tab. 2.4) sono costituiti da:

- materie prime inviate al recupero (da selezione rifiuti e da materie prime in ingresso)
- rifiuti inviati ad ulteriori trattamenti finalizzati al recupero
- rifiuti inviati allo smaltimento finale (principalmente scarti della selezione)

anno	materie prime secondarie (mps)	rifiuti destinati al recupero	rifiuti allo smaltimento finale	totale
	[t]	[t]	[t]	
1998	15.924	7.471	284	23.679
1999	25.188	1.148	540	26.876
2000	30.054	871	755	31.680
2001	29.966	694	1.250	31.909
2002	26.197	1.158	1.595	28.950
2003	23.226	680	1.085	24.991
2004	17.896	602	1.887	20.385
2005	15.983	598	1.440	18.020
2006	17.047	1.181	1.462	19.690
2007*	6.086	422	340	6.848

Tab. 2.4 – Materiali in uscita

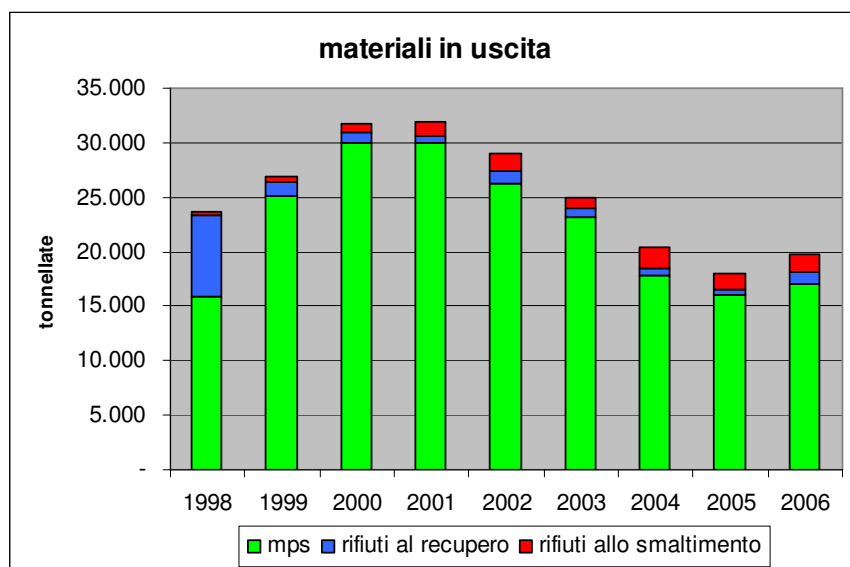


Fig. 2.2 – Materiali in uscita

Rifiuti inviati allo smaltimento finale o ad ulteriore recupero

Tipologia	CER	2002	2003	2004	2005	2006	2007*
		[kg]	[kg]	[kg]	[kg]	[kg]	[kg]
<i>rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli mobili polpa carta e cartone</i>	0301						
<i>segatura trucioli residui di taglio legno pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04</i>	030105					18.180	
<i>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico di metalli e plastiche</i>	1201						
<i>rifiuti non specificati altrimenti</i>	120199				5.780	5.160	
<i>imballaggi</i>	1501						
<i>imballaggi in plastica</i>	150102			56.840	11.320		
<i>imballaggi in legno</i>	150103			182.240	150.820	209.560	136.520
<i>imballaggi metallici</i>	150104			9.480	24.740	21.320	5.900
<i>imballaggi in materiali misti</i>	150106	16.140					
<i>scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>	1602						
<i>apparecchiature fuori uso</i>	160214			6.840	24.063	2.040	
<i>legno vetro e plastica</i>	1702						
<i>vetro</i>	170202					13.350	
<i>metalli da operazioni di costruzione e demolizione</i>	1704						
<i>alluminio</i>	170402			9.215	17.164		46.100
<i>materiali isolanti diversi</i>	170604				15.540		
<i>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti carta e cartone</i>	1912					50.340	
<i>metalli ferrosi</i>	191201						
<i>metalli non ferrosi</i>	191202			118.380	140.479	133.820	56.520
<i>plastica e gomma</i>	191203			1.160			
<i>legno non contenente sostanze pericolose</i>	191204			210.611	194.780	376.710	78.140
<i>altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico</i>	191207			1.840		325.040	88.840
	191212	1.578.760	1.084.900	1.887.020	1.439.520	1.462.000	339.540
<i>frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata metallo</i>	2001						
	200140			5.500	13.600	25.480	
TOTALI		1.594.900	1.084.900	2.489.126	2.037.806	2.643.000	751.560

Tab. 2.5 – Rifiuti inviati allo smaltimento finale o ad ulteriore recupero

anno	mps							rifiuti destinati al recupero						
	C	F	P	L	V	altro	totale	C	F	P	L	V	altro	totale
	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]	[t]
1998	15.832	35	57				15.924	5.587	245	450	100	7	1.082	7.471
1999	25.103	34	51				25.188	-	248	808	89	4		1.148
2000	30.054						30.054		323	418	125	4		871
2001	29.837	24	104				29.966		233	358	102			694
2002	26.075	106	16				26.197		200	829	120	9		1.158
2003	23.189	21	16				23.226		204	243	150		83	680
2004	17.880	12	4				17.896		151	267	184		-	602
2005	15.981		2				15.983		220	206	151		21	598
2006	17.047						17.047	50	196	382	553			1.181
2007*	6.086						6.086	236	109	78				422

C CARTA E CARTONE
 F MAT.LE FERROSO E NON FERROSO
 P PLASTICA, GOMMA, POLIETILENE
 L LEGNO
 V VETRO

Tab. 2.6 – Composizione merceologica dei materiali in uscita

efficacia trattamento rifiuti

anno	recupero	ulteriore trattamento	smaltimento finale
1998	68,5%	30,3%	1,2%
1999	93,8%	4,2%	2,0%
2000	93,2%	3,7%	3,1%
2001	93,0%	2,5%	4,5%
2002	88,9%	4,7%	6,4%
2003	92,1%	3,0%	4,9%
2004	85,6%	8,1%	6,3%
2005	86,3%	4,0%	9,7%
2006	85,7%	6,4%	7,9%
2007*	89,1%	6,0%	4,9%

Tab. 2.7 – Efficacia trattamento

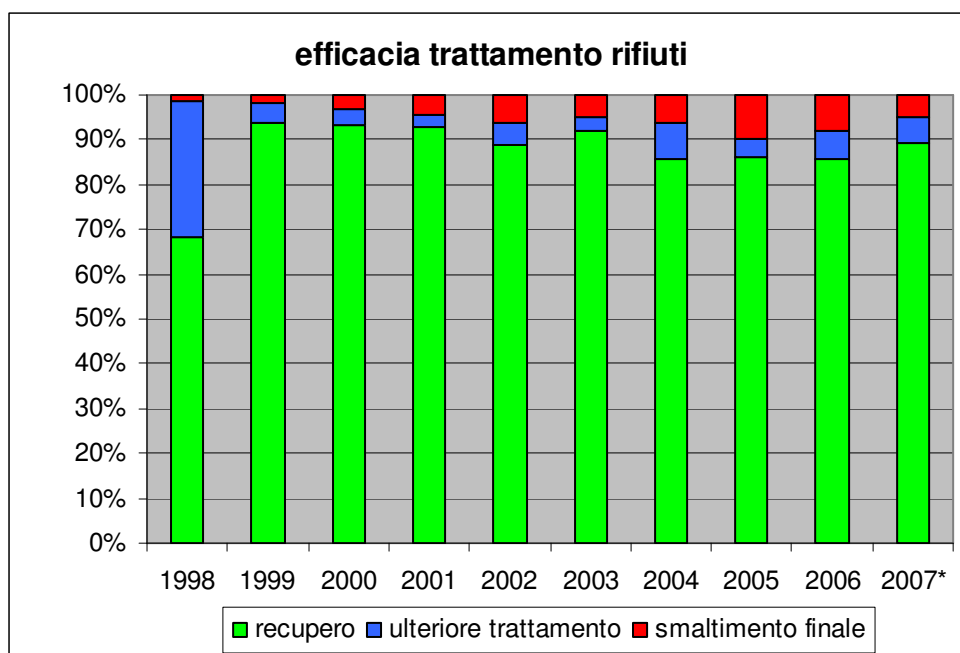


Fig. 2.3 - Efficacia trattamento

L'efficacia del trattamento è valutata considerando i soli rifiuti in ingresso all'impianto (e non le mps da adeguare volumetricamente): obiettivo della cernita è massimizzare la quota di materiale direttamente recuperato nell'impianto e di minimizzare la quota di rifiuti destinati definitivamente allo smaltimento finale. Le percentuali dei rifiuti inviati ad ulteriore trattamento e allo smaltimento finale, rispetto al totale dei rifiuti trattati nel periodo (anno o quadrimestre), sono calcolate a partire dalle registrazioni di scarico e dai formulari di trasporto (non vi è stoccaggio dei rifiuti in uscita dall'impianto per cui le registrazioni sono coerenti con il periodo preso in esame per la quantificazione dei rifiuti trattati). La percentuale di materiale effettivamente recuperato all'interno del processo è il complemento ad 1 delle percentuali dei rifiuti inviati ad ulteriore trattamento ed allo smaltimento finale. I quantitativi di MPS in uscita dall'insediamento possono infatti differire, nel periodo in esame, dai quantitativi prodotti dal trattamento a causa delle variazioni di stock di materiale recuperato pronto per l'immissione sul mercato; tali quantitativi non sono valutabili in correlazione con i materiali effettivamente trattati nello stesso periodo.



Via Azzano 61/63
24050 Grassobbio(BG)

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

AGGIORNAMENTO 2007

rev. 1 del 12 giugno 2007

Pag. 10 di 18

Come già evidenziato nelle precedenti Dichiarazioni Ambientali, la variazione di qualche punto percentuale può essere considerata fisiologica e fuori dalla possibilità di controllo operativo: la elevata efficacia di trattamento ottenuta è riconducibile, oltre che alla lavorazione dei rifiuti, alla qualità dei materiali in ingresso, principalmente raccolti presso attività produttive.

2.2 Trasporti

I trasporti di rifiuti e di mps verso e dall'impianto vengono effettuati sia direttamente da Policarta che da trasportatori terzi.

anno	totale in entrata			totale in uscita			totale generale		
	viaggi	t	t/viaggio	viaggi	t	t/viaggio	viaggi	t	t/viaggio
1998		25.207			23.679		-	48.886	
1999	8.234	29.206	3,55	1.213	26.876	22,16	9.447	56.082	5,94
2000	9.758	30.698	3,15	1.411	31.680	22,45	11.169	62.378	5,58
2001	6.348	26.924	4,24	1.356	31.909	23,53	7.704	58.834	7,64
2002	6.373	29.049	4,56	1.316	28.950	22,00	7.689	57.999	7,54
2003	5.456	24.528	4,50	1.078	24.992	23,18	6.534	49.519	7,58
2004	4.612	20.476	4,44	882	20.385	23,11	5.494	40.861	7,44
2005	4.108	17.588	4,28	785	18.020	22,96	4.893	35.609	7,28
2006	4.737	19.444	4,10	915	19.690	21,52	5.652	39.134	6,92
2007*	1.639	6.962	4,25	311	6.848	22,02	1.950	13.811	7,08

Tab. 2.8 - Trasporti

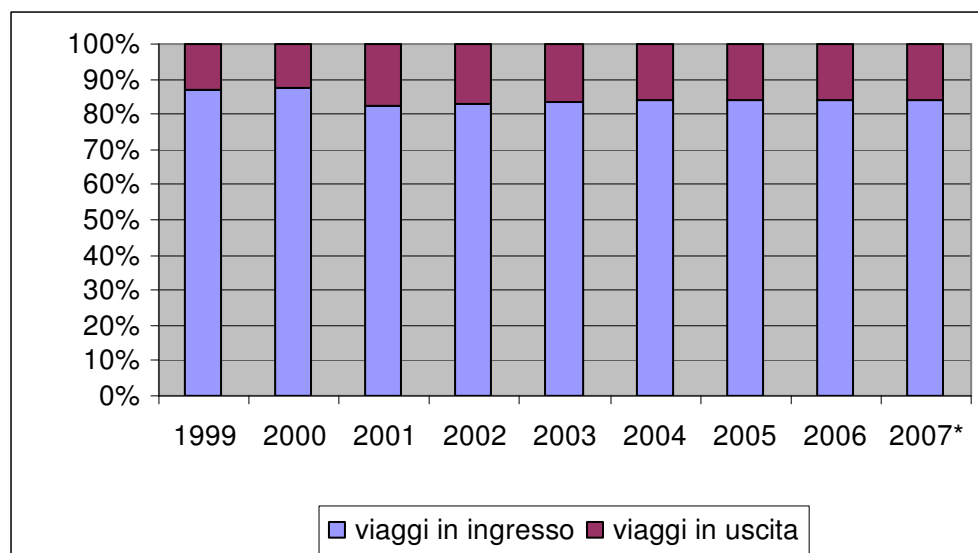


Fig. 2.4 – Trasporti

Il controllo e l'ottimizzazione dei trasporti permettono di gestire i relativi impatti diretti (trasporto effettuato da Policarta) ed indiretti (trasporti effettuati da terzi) giudicati significativi: emissione gas di scarico, consumo di gasolio, rumore. Obiettivo è incrementare o comunque mantenere su livelli ottimali il quantitativo di materiali trasportati per singolo viaggio, intervenendo con la compattazione dei materiali e l'organizzazione della logistica. Dalle tabelle 2.8 e 2.9 si evince che si sta procedendo con livelli di efficienza buoni: il leggero calo di efficienza riscontrato nel 2006 e nel periodo iniziale 2007 è stato causato da un fermo macchina della pressa ad alta pressione da ottobre 2006 a febbraio 2007; in tale periodo il materiale trattato ha subito una minore compattazione con conseguente diminuzione del peso specifico. La pressa è stata riparata ed è tornata in esercizio in marzo 2007.

materiali recuperati in uscita dall'insediamento

anno	trasporto Policarta			altri trasportatori		
	viaggi	t	t/viaggio	viaggi	t	t/viaggio
1999	247	4.721	19,11	759	20.467	26,97
2000	288	6.264	21,75	897	23.791	26,52
2001	279	5.859	21,00	911	24.107	26,46
2002	303	6.573	21,69	779	19.625	25,19
2003	270	6.224	23,05	650	17.002	26,16
2004	129	3.014	23,37	581	14.882	25,61
2005	50	1.192	23,85	587	14.790	25,20
2006	13	284	21,83	696	16.763	24,09
2007*	-	-	0,00	215	6.086	28,31

Tab. 2.9 – Caratteristiche trasporti in uscita

2.3 Consumi energetici

La tabella 2.10 riporta il quadro di sintesi dei consumi energetici; per la valutazione dei consumi in termini di tonnellate equivalenti di petrolio sono stati utilizzati i seguenti coefficienti di conversione:

- Gasolio 1t = 1.08 tep
- Energia elettrica 1 MWh = 0,25 tep/

anno	consumo gasolio		consumo energia elettrica		consumo totale	materiali trattati	consumo specifico
	[l]	[tep]	[kWh]	[tep]	[tep]	[t]	[tep/t]
1998	109.698	118	198.677	50	168	24.790	0,0068
1999	120.182	130	222.042	56	185	29.858	0,0062
2000	116.500	126	227.629	57	183	26.488	0,0069
2001	138.069	149	172.350	43	192	31.089	0,0062
2002	148.542	160	223.200	56	216	29.020	0,0075
2003	143.000	154	218.099	55	209	25.264	0,0083
2004	124.551	135	192.589	48	183	20.301	0,0090
2005	113.000	122	181.649	45	167	17.738	0,0094
2006	105.000	113	178.292	45	158	19.367	0,0082
2007*	33.000	36	38.489	10	45	6.988	0,0065

Tab. 2.10 – Consumi energetici

I quantitativi di gasolio riportati comprendono sia il gasolio per autotrazione che il gasolio per riscaldamento.

L'analisi dei dati conferma quanto già segnalato nella Dichiarazione Ambientale 2005 e nell'aggiornamento 2006: vi è una correlazione strutturale fra il quantitativo di rifiuti trattato ed il consumo energetico specifico. Dopo alcuni anni di calo della produzione con conseguente aumento dei consumi specifici, il 2006 ed il primo quadrimestre 2007 evidenziano un'inversione di tendenza in entrambi gli indicatori.

La correlazione è evidenziata in figura 2.5.

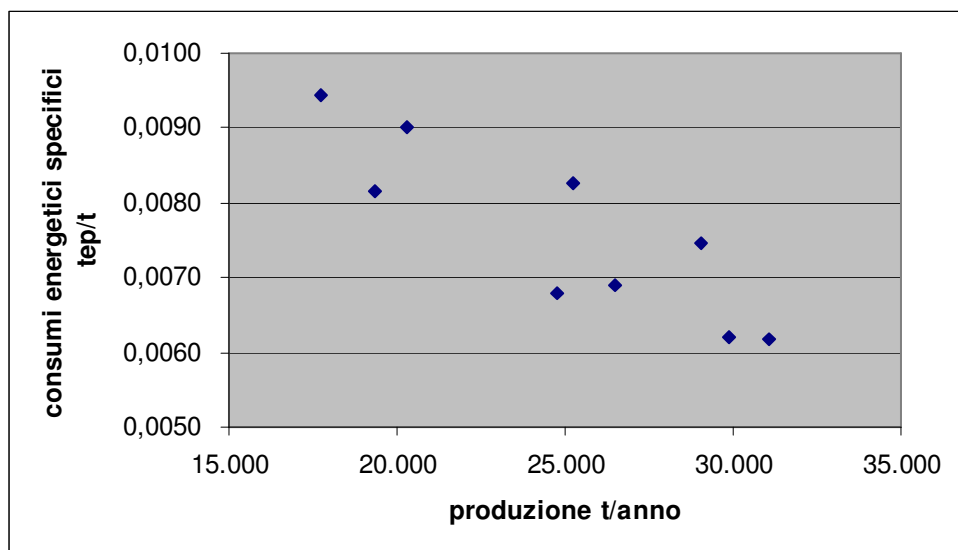


Fig. 2.5 – Correlazione produzione-consumi energetici specifici

2.4 Consumo di acqua

I consumi, rilevati dalle fatture (una all'anno) del Consorzio di gestione dell'acquedotto, sono esigui: non vi è utilizzo di acqua nel processo ed i consumi si riferiscono ai soli usi di natura civile (servizi e reintegro riserva impianto antincendio).

anno	consumo acqua
	[m ³]
1998	492
1999	421
2000	1.037
2001	767
2002	862
2003	844
2004	777
2005	379
2006	573
2007*	802

Tab. 2.11 – Consumo acqua

2.5 Emissioni in atmosfera

Il 29 luglio 2003 Policarta ha ottenuto dalla Regione Lombardia l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per i due previsti impianti di aspirazione, convogliamento e filtrazione delle polveri prodotte dalla taglierina e dalla pressa tritratore. Gli impianti sono stati messi in esercizio il 20 ottobre 2003.

Il monitoraggio annuale delle emissioni ha confermato il pieno rispetto dei limiti prescritti dall'autorizzazione.

tritratore

data		27/01/2004	27/01/2004	21/04/2005	25/05/2006	21/06/2007
concentrazione polveri	mg/Nm ³	0,3	<0,1	0,6	<0,1	0,99
valore limite	mg/Nm ³	10	10	10	10	10
flusso polveri	g/h	0,3	-	1,3	-	2,63

taglierina

data		27/01/2004	27/01/2004	21/04/2005	25/05/2006	21/06/2007
concentrazione polveri	mg/Nm ³	0,28	2,1	1,5	<0,1	0,075
valore limite	mg/Nm ³	10	10	10	10	10
flusso polveri	g/h	0,7	5,4	3,5	-	0,16

Tecnologie d'Impresa Srl,
Cabiato - COConsulenze Ambientali S.p.A. ,
Scanzorosciate (BG)

Tab 2.12 – emissioni in atmosfera

2.6 Rumore

Come pianificato dal sistema di gestione ambientale, nel mese di marzo 2007 è stata effettuata una verifica dell'impatto acustico dell'attività. Lo studio è stato effettuato dal Dott. Ing. Maurizio Zanoni, tecnico competente in acustica ambientale (Reg. Lombardia – Decreto n. 9319 del 20-6-2005). Le valutazioni sono state effettuate elaborando misure in campo di breve durata (20') in tre postazioni al perimetro dell'insediamento ed una misura di più lunga durata (3h) presso il ricettore residenziale più vicino.

Nei tre punti al perimetro dell'insediamento sono stati valutati livelli equivalenti di immissione, in periodo diurno, di 63, 70 e 59 dB(A). Presso l'insediamento residenziale è stato riscontrato un livello equivalente di 55 dB(A) con un contributo differenziale dovuto all'attività di Policarta di 2,5 dB(A). I limiti fissati dalla zonizzazione acustica comunale sono di 70 dB(A) per tutta la zona contenente i suddetti punti; la normativa nazionale vigente fissa in 5 dB(A) il limite di incremento differenziale del rumore presso un recettore residenziale.

Lo studio ha pertanto confermato il rispetto dei limiti; la posizione con maggior criticità è al confine con un'altra attività produttiva e risente anche del rumore emesso da questa ed è comunque distante da ricettori sensibili.

2.7 Scarichi idrici

Gli scarichi recapitati nella fognatura comunale sono relativi esclusivamente ai servizi igienici ed alle acque meteoriche.

E' stato valutato il rischio di contaminazione delle acque meteoriche per eventuale dilavamento dei materiali, sottoponendo a test di cessione alcuni campioni di rifiuti in uscita dall'impianto destinati allo smaltimento in discarica: la composizione merceologica di tali rifiuti comprende tutte le tipologie di materiali trattati e si ritiene pertanto rappresentativa delle normali condizioni operative.

Le concentrazioni degli inquinanti presenti nell'eluato del materiale sottoposto a test di cessione sono state confrontate con i limiti di emissione per gli scarichi in fognatura previsti dal D.lgs. 152/2006: dai dati riportati nella tabella 2.14 non si individuano situazioni di potenziale rischio di contaminazione.

Sostanza	u.m.	rilevi analitici campione										valori limite di emissione in fognatura tab.3 - all.5 - Parte III D.lgs. 152/2006
		04/12/2000 (2)	07/11/2001 (1)	27/03/2002 (1)	12/09/2002 (1)	12/11/2002 (2)	08/10/2003 CER 191212 (3)	08/10/2003 CER 150106 (3)	18/11/2004 CER 191212 (2)	22/11/2005 CER 191212 (2)	11/12/2006 CER 191212 (2)	
Piombo	mg/l	<0,1	<0,01	0,01	<0,01	<0,1	<0,01	<0,01	<0,1	<0,1	<0,1	≤ 0,3
Rame	mg/l	<0,1	0,01	<0,01	<0,01	<0,1	<0,01	<0,01	<0,1	0,12	<0,1	≤ 0,4
Cadmio	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	≤ 0,02
Mercurio	mg/l	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,002	<0,002	≤ 0,005
Selenio	mg/l	<0,03	<0,01	<0,01	<0,01	<0,03	<0,01	<0,01	<0,03	<0,01	<0,01	≤ 0,03
Arsenico	mg/l	<0,1	<0,01	<0,01	<0,01	<0,1	<0,01	<0,01	<0,1	<0,01	<0,01	≤ 0,5
Cromo esavalente	mg/l	<0,1	<0,02	<0,02	<0,01	<0,1	<0,01	<0,01	<0,1	<0,1	<0,1	≤ 0,20
Cromo totale	mg/l									<0,1	<0,1	≤ 4
Nichel	mg/l									<0,1	<0,1	≤ 4
Zinco	mg/l									0,18	<0,1	≤ 1,0
Cloruri	mg/l									21,2	83,0	≤ 1200
Fluoruri	mg/l									<1	<1	≤ 12
Solfati	mg/l									30,4	27,8	≤ 1000
Cianuri	mg/l									<0,1	<0,1	≤ 1,0
Fenoli totali	mg/l	<0,5	<0,05	<0,05	<0,05	<0,3	<0,05	<0,05	<0,3	<0,3	<0,1	≤ 1
Solventi organici aromatici	mg/l	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	≤ 0,4
Solventi organici azotati	mg/l	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	≤ 0,2
Solventi organici clorurati	mg/l	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	<0,1	≤ 2
Oli minerali	mg/l	<5	0,01	<0,01	<0,01	<5	<0,1	<0,1	<5	<5	<5	≤ 10
Pesticidi organoclorurati	mg/l	<0,01	<0,005	<0,005	<0,005	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	≤ 0,05
Pesticidi organofosforati	mg/l	<0,01	<0,005	<0,005	<0,005	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	≤ 0,10
Pesticidi totali non fosforati	mg/l									<0,01	<0,01	≤ 0,05
Pesticidi totali fosforati	mg/l									<0,01	<0,01	≤ 0,1

(1) - analisi effettuata da Centro Ricerche Chimiche S.r.l., Montichiari - BS

(2) - analisi effettuata da GELAB S.r.l., Calcinato - BS

(3) - analisi effettuate da Chemiricerche Srl, Molinetto di Mazzano - BS

Tab. 2.14 – Test di cessione

2.8 La sicurezza dei lavoratori

Come indicatori di prestazione in ambito sicurezza sono stati assunti i giorni di assenza per infortunio, classificati in base alla gravità dell'infortunio stesso, e l'incidenza dei giorni di infortunio sul totale dei giorni lavorativi; considerata la piccola dimensione di Policarta e quindi la forte variabilità di tale indice anche in conseguenza di un singolo incidente, l'indicatore di incidenza assume un significato puramente indicativo (tab. 2.15).

anno	infortuni						giorni lavorativi totale	incidenza infortuni
	prognosi				totale			
	≤ 3gg		>3gg		[n]	[gg]		
	[n]	[gg]	[n]	[gg]				
1998			2	99	2	99	3805,5	0,0260
1999			2	74	2	74	3805,5	0,0194
2000			2	29	2	29	3805,5	0,0076
2001	1	2			1	2	3246,5	0,0006
2002	1	3	1	30	2	33	4106,5	0,0080
2003	0		0		0	0	3569,0	0,0000
2004	1	1			1	1	2408,0	0,0004
2005					0	0	2601,5	0,0000
2006					0	0	2601,5	0,0000
2007*			2	21	2	21	1046,3	0,0201

Tab. 2.15 – situazione infortuni

3. Obiettivi ambientali

Il sistema di gestione ambientale attuato da Policarta assicura il controllo operativo, la sorveglianza, il monitoraggio e la valutazione periodica delle prestazioni rispetto a tutti gli aspetti ambientali significativi.

Il raggiungimento di obiettivi e traguardi, il coordinamento delle attività operative ed il monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati conseguiti sono sotto la diretta responsabilità del Rappresentante della Direzione che riferisce direttamente all'Amministratore Unico.

Comparto	Obiettivi	Traguardi e stati di avanzamento	Tempi e costi
Acqua	minimizzazione carico idraulico in fognatura e rischio qualità acque meteoriche: riduzione di afflusso in fognatura di 305 m ³ di acqua meteorica pulita in occasione di eventi meteorici della durata di 15'	Realizzazione di bacini di contenimento per il piccolo deposito di oli minerali e di oli esausti	Realizzato in luglio 2002 € 1.000
		Studio geologico ed idrogeologico per lo smaltimento delle acque meteoriche di supero; progetto esecutivo dell'impianto di regimentazione e trattamento delle acque di prima pioggia, corredato di sistema di separazione olii come richiesto da ARPA, del pozzo perdente e dei relativi interventi sulla rete fognaria interna	Concluso in giugno 2003 € 5.000
		Verifica con Provincia di Bergamo e comune di Grassobbio e messa a punto del progetto; presentazione DIA	Concluso in aprile 2005
		realizzazione impianto di regimentazione e trattamento delle acque di prima pioggia, con scarico delle acque trattate in fognatura e delle acque piovane eccedenti la prima pioggia in pozzo perdente:	Cantiere avviato in maggio 2007 con previsione di ultimazione lavori entro luglio 2007 € 100.000
		Campionamento ed analisi, con frequenza semestrale, delle acque scaricate in fognatura ed in pozzo perdente	Entro 2007 € 4.000
Emissioni gas di scarico	Riduzione emissioni inquinanti dovute al trasporto effettuato da Policarta	Sostituzione di due autocarri con due nuovi veicoli omologati Euro 5	Effettuato Marzo e giugno 2007; € 230.000
Rumore	Riduzione emissioni acustiche dovute alla movimentazione dei materiali	Acquisto 2 nuove ruspe a basso impatto acustico	Effettuato Marzo 2007; € 90.000
		Graduale impiego delle nuove ruspe fino a dismissione di 2 vecchie ruspe	Entro 2007

Comparto	Obiettivi	Traguardi e stati di avanzamento	Tempi e costi
Inquinamento suolo e acque	Diminuzione dei rischi di inquinamento connessi all'uso di container e press container da parte dei Clienti	Predisposizione istruzioni operative per il corretto posizionamento e la corretta gestione dei container (aspetti ambientali e di sicurezza): - raccolta documentazione tecnica dei diversi dispositivi; predisposta bozza di istruzione operativa da consegnare insieme ai container	Concluso in luglio 2006
		Campagna di sensibilizzazione dei clienti: - contatti tecnico-commerciali con alcuni clienti hanno evidenziato problematiche e sensibilità alquanto diversificate; si è deciso di approfondire la problematica ed eventualmente di ridimensionare l'obiettivo ad istruzioni per affrontare situazioni anomale o di emergenza e di rinviare il completamento del traguardo a fine 2007	Avvio entro 2006, rinviato entro 2007
Rifiuti	Massimizzazione dei quantitativi di materiale recuperato e della qualità dello stesso	Semplificazione gestionale operativa tramite accorpamento delle autorizzazioni ordinaria e semplificata in un'unica autorizzazione ordinaria; parere positivo con prescrizioni da parte della Conferenza di Servizi del 11 luglio 2007	Entro 2006, rimandato entro 2007 per rinvii amministrativi della pratica di accorpamento
		Ottimizzazione delle procedure operative e di monitoraggio con pieno controllo dei flussi ingresso-uscita per lotti di lavorazione	Entro 2007, rimandato entro 2008 per i ritardi nell'ottenimento dell'autorizzazione
		Valutazione dei residui margini di miglioramento	Entro 2007, rimandato entro 2008 per i ritardi nell'ottenimento dell'autorizzazione
Sostanze lesive dell'ozono	Dismissione utilizzo gas R22	Verifica fattibilità tecnico-economica sostituzione R22 con sostanze non lesive dello strato dell'ozono per i 4 impianti di condizionamento installati	Verifica effettuata con esito negativo
		Dismissione e sostituzione climatizzatori uffici primo piano	Maggio 2007 – € 1750
		Dismissione e sostituzione climatizzatore sala riunioni primo piano	Maggio 2009 – € 2000
		Dismissione e sostituzione climatizzatori uffici piano terreno	Maggio 2009 – € 2000

4. Scadenza di presentazione della successiva dichiarazione e convalida della dichiarazione ambientale

La prossima edizione della Dichiarazione Ambientale è previsto entro luglio 2008.

Policarta dichiara che dati ed informazioni contenuti all'interno del presente documento sono reali.

Informazioni ed approfondimenti circa la Dichiarazione Ambientale possono essere richiesti a:

Marcello Raganato
Tel. 035525005 – fax. 035335032
Email: m.raganato@policarta.com

Verificatore Ambientale

Certiquality
Via G. Giardino 4
20123 Milano

Accreditamento EMAS n. IT-V-00001